

## PRENOTAZIONI AL VIA PER LA FASCIA 12-16 ANNI

# Siero ai ragazzini. I dubbi delle mamme

«L'informazione è confusionaria e la Dad ai non vaccinati è un ricatto»

**VALENTINA CONTI**

••• Sono partite ieri nel Lazio le prenotazioni del vaccino anti-Covid per la fascia di età 12-16 anni (col siero Pfizer). Il trend è in aumento sui giovani (oltre 60mila dosi iniettate nei due open day junior del 12 e 13 giugno), ma pure le perplessità dei genitori confusi sui messaggi arrivati da più parti. Da un giro sui gruppi social e qualche chat su Whatsapp, il clima che si respira si lega ai forti dubbi di mamme e papà sul vaccino agli adolescenti. Francesca Morpurgo ha una ragazzina di 14 anni: «Mia figlia è già vaccinata, io ho avuto tanti timori sui rischi guardando i tg. Dovrà partire per l'Irlanda fra pochi giorni, sono comunque più tranquilla ora. Quello che posso affermare di certo è di essere contraria ad una sorta di ricatto che sta serpeggiando sul fatto che se i ragaz-

zi non si vaccinano non possono stare in classe in presenza e dovranno rimanere in Dad alla riapertura delle scuole. Si scarica sulle nuove generazioni tutto il discorso. Mentre si sa che il diritto all'istruzione è sancito costituzionalmente, e la Dad è scuola solo in emergenza».

«Mia figlia dovrebbe vaccinarsi giovedì, la sua scelta è dettata soprattutto dal riprendersi un po'

la sua normalità di vita. Ma io non sono tanto contenta dell'informazione che c'è in giro sui vaccini - dice Paola Galli, mamma di una liceale 17enne - servirebbe un contraddittorio nel dibattito sull'argomento». «C'è un buon feedback dei

ragazzi e pure delle famiglie che nel corso degli ultimi open day di giugno hanno risposto con entusiasmo per la voglia di tornare alla normalità. Ora è il momento di concentrare tutte le energie nella campagna vaccinale - commenta Eleonora Mattia, presidente IX Commissione Consiliare Regione Lazio - ognuno può fare la differenza per arrivare prima possibile all'immunità di gregge, aspetto fondamentale in vista del nuovo anno scolastico. Lavoriamo per il ritorno alla didattica in presenza per recuperare in sicurezza il rapporto diretto tra studenti e docenti, la socialità a beneficio dell'apprendimento dei ragazzi, per far tornare la scuola il luogo delle opportunità».

*Trend positivo*

*60mila dosi iniettate  
nei due open day junior  
del 12 e 13 giugno*



Peso: 17%